



Garante Infanzia e Adolescenza
Prot. N. 64 del 28/10/2008

Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania

C.so Umberto I, 34 - 80138 NAPOLI

Prot. 3293
Napoli, 14/10/2008

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Campania nella persona del Dott.
Gennaro Imperatore

e

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania nella persona del suo Presidente A.S. Dott.ssa
Maria Rosaria Minieri

PREMESSA

Ai sensi della Legge n. 17 del 24 luglio 2006 è istituito presso il Consiglio Regionale della Campania il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di seguito denominato Garante, al fine di assicurare la piena attuazione, nell'ambito del territorio regionale, dei diritti e degli interessi riconosciuti ai minori prescindendo dal requisito della cittadinanza.

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia, con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale.

Ai sensi dell'art. 3, L.R. 17/2006, il Consiglio Regionale della Campania ha conferito l'incarico di Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Campania al Dott. Gennaro Imperatore al quale sono attribuite tutte le funzioni previste dalla L.R.17/2006 tra cui, all'art. 2, la vigilanza sui diritti del fanciullo, sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativi assistenziali, strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia segnalando agli organi competenti gli opportuni provvedimenti.

Con la legge n. 84 del 1993 è istituito l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali, con il DMGG 615 del 1994 è stato regolamentato il funzionamento degli Ordini Regionali degli Assistenti Sociali e costituito il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania, composto da 15 componenti al cui interno è eletto un Presidente, rappresentato nel presente atto dalla Dott.ssa Maria Rosaria Minieri, che ne è legale rappresentante, un Vice Presidente, un Tesoriere ed un Consigliere Segretario.

L'Ordine degli assistenti sociali della Campania, conta circa 3500 assistenti sociali, iscritti nei rispettivi Albi di appartenenza nelle sez. A e sez. B così come dettato dal DPR 328/2001 sull'Ordinamento delle Professioni, che esercitano sull'intero territorio della Regione la professione sia in forma dipendente che da libero professionista. Compito specifico degli Assistenti Sociali è l'intervento di propria competenza professionale teso alla prevenzione, al sostegno e al recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio; l'intervento professionale è rivolto, in particolare, alle c.d. "fasce deboli" della popolazione, che comprendono in primo luogo i minori, oltre agli anziani, ai disabili, ai sofferenti psichici e famiglie multiproblematiche.

p.q.s.p.

il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza Dott. Gennaro Imperatore e il Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania Dott.ssa Mariarosaria Minieri, intendono realizzare un progetto finalizzato alla prevenzione e tutela dei minori, attraverso l'attuazione d'interventi sul territorio della regione Campania, che possa rappresentare il punto di partenza per una serie di attivi



Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania

Seguito lettera prot.3293

tà comuni, con il coinvolgimento degli assistenti sociali, già impegnati nel territorio regionale, sia come dipendenti di Enti Pubblici, sia come operatori del privato sociale: istituti di riabilitazione per minorati fisio-psichici, case alloggio, case famiglia, etc.

“Gli assistenti sociali sono chiamati con grande frequenza a svolgere problematiche di varia gravità connesse al mondo della famiglia in crisi, nei conflitti genitoriali, nei disagi di diversa gravità che colpiscono i bambini costretti dalle circostanze a vivere situazioni di esclusione, di violenza e di sofferenza sia nel contesto familiare che sociale di appartenenza”.

E' convinzione ormai radicata nel mondo degli operatori del sociale che gli avvenimenti negativi che colpiscono l'individuo nei primissimi anni di vita sono destinati a segnare in modo spesso indelebile e definitivo lo sviluppo fisico-psichico del soggetto gettando le basi per un futuro di possibile devianza ed esclusione sociale.

Saranno, pertanto, messe in atto articolate azioni ed interventi che non abbiano una funzione unicamente riparativa quanto di prevenzione tempestiva che blocchino l'insorgere di patologie che possono danneggiare il sano sviluppo dell'individuo nella sua identità psico- fisica.

L'Ordine degli Assistenti Sociali, in concerto con l'Ufficio del Garante attiverà una funzione di presenza e di osservazione sul territorio per rilevare non solo e non tanto fenomeni di illegalità quanto punti di debolezza e di inadeguatezza delle strutture ospitanti minori e di operatori non in possesso di adeguati requisiti professionali.

Saranno, inoltre, attivati programmi di ricerca e d'intervento oltre a momenti formativi finalizzati al miglioramento delle risposte ai bisogni dei minori e degli adolescenti del territorio.

Per le finalità e il raggiungimento degli obiettivi della presente intesa, saranno costituiti gruppi di lavoro con il coinvolgimento, per delega, di professionisti dell'Ufficio del Garante e del Consiglio dell'Ordine.

La esecuzione delle attività sopra indicate non pregiudicano la funzionalità dei rispettivi Organismi e non comporteranno oneri economici, aggiuntivi a quelli già programmati, per l'Ufficio del Garante e l'Ordine degli Assistenti Sociali.

Il Garante

Dott. Gennaro Imperatore

Garante Infanzia e Adolescenza
Prot. N. 64 del 28/10/2008

Il Presidente

A.S. Dott. ssa Maria Rosaria Minieri